



CLIMA 2025, UN'EDIZIONE DI SUCCESSO

Dopo il lungo percorso di preparazione e avvicinamento di cui vi ho già scritto in altre occasioni (si veda ad esempio l'editoriale al numero 86 di AiCARR Journal), il 15° Congresso Mondiale REHVA CLIMA 2025 è stato organizzato da AiCARR presso il Campus Bovisa del Politecnico di Milano dal 4 al 6 giugno 2025. È stata un'edizione di successo del Congresso CLIMA, con più di 900 partecipanti provenienti da oltre 40 Paesi. Accademici, ricercatori, aziende e professionisti del settore HVAC, che hanno avuto l'opportunità unica di discutere a livello internazionale sui numerosi temi del Congresso: i nuovi sistemi per impianti di riscaldamento e condizionamento, per la ventilazione; l'impatto che i nuovi sistemi avranno sul comfort, sulla salute e sull'ambiente. Così come l'impatto sociale ed economico delle nuove tecnologie con uno sguardo verso il clima del futuro. Dovremo assicurare la salubrità degli edifici e al tempo stesso affrontare nuove sfide decarbonizzando il settore, garantendo basse emissioni anche attraverso bassi consumi energetici, coinvolgendo l'intera filiera dal progettista all'utente finale per renderli più consapevoli delle loro azioni anche attraverso nuovi approcci di monitoraggio e regolazione con il supporto dell'intelligenza artificiale.

La discussione e lo scambio sono stati supportati da circa 450 articoli accettati dopo la revisione tra pari, grazie al contributo di circa 200 revisori esterni. Le tre intense giornate di lavoro sono state aperte da tre keynote: la prima di Elisabetta Trezzani (Renzo Piano Building Workshop), Paolo Cresci (ARUP) e Mario Motta (Politecnico di Milano) sull'obiettivo Zero Energy da raggiungere nel nuovo Campus Bovisa del Politecnico di Milano. La seconda giornata è iniziata con un'eccellente rassegna del Prof. Ruzhu Wang dell'Università Jiao Tong di Shanghai sulla ricerca e sviluppo nell'ambito delle tecnologie e applicazioni delle pompe di calore. Il Prof. Srinivas Garimella di Georgiatech (Usa) ha poi aperto la terza giornata introducendo un quadro integrato che coinvolge edificio, impianto, gli occupanti e il quartiere per la decarbonizzazione degli edifici.

Accanto alle presentazioni scientifiche che saranno presto pubblicate nella collana "Lecture Notes in Civil Engineering" edita da Springer Nature Switzerland AG, un contributo decisivo allo scambio

tecnico e scientifico tra i partecipanti è venuto da numerosi workshop dove sono stati presentati gli sviluppi dei più recenti progetti di ricerca internazionali, le tecnologie emergenti nel settore HVAC, le principali problematiche progettuali legate alle nuove normative internazionali.

Interessanti spunti sono arrivati anche dalla Commissione Europea grazie a Pau Garcia Audi, Policy Officer nel campo dell'efficienza energetica negli edifici, e Niels Lagefoged, Vice Capo Unità, Esperto Senior, ENER.B3 Efficienza Energetica: Edifici e Prodotti.

I partecipanti hanno potuto continuare le loro discussioni e avere importanti opportunità di networking nell'area espositiva messa a disposizione dagli sponsor a cui va un ringraziamento speciale per il loro supporto finanziario e, soprattutto, per i loro contributi in termini di idee e di spunti tecnici, organizzativi e scientifici.

Molti partecipanti sono stati anche positivamente "contagiati" dal fresco entusiasmo degli studenti che hanno partecipato attivamente, anche attraverso le tre competizioni studentesche (ovvero la REHVA Student competition, la HVAC World Student Competition e la Healthy Buildings Design Competition).

AiCARR ha avuto il piacere di offrire alcune "gocce" di stile italiano attraverso i buffet durante i pranzi di networking e la caffetteria sempre aperta. La magnifica Sala delle Colonne del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci" ha fatto da cornice alla cena di gala.

A tutti i partecipanti è stato offerto, anche con il supporto di Aicarr Formazione, un graditissimo concerto di musica barocca italiana e un cocktail di benvenuto al Teatro Lirico di Milano.

Il Congresso ha ricevuto il patrocinio della Regione Lombardia, del Comune di Milano, di ASHRAE, CAHVAC, JSRAE, IEQ Global Alliance e dell'Istituto Internazionale del Freddo.

Grazie al contributo di tutta la Comunità di AiCARR, l'Associazione è orgogliosa di aver offerto ai numerosissimi partecipanti internazionali un Congresso di altissimo livello scientifico e tecnologico che ha rappresentato un'occasione di networking unica oltre che un esempio di "stile italiano" molto apprezzato dai partecipanti.

Claudio Zilio, Presidente AiCARR